



Federazione Regionale dell'Artigianato Piemontese

10123 Torino - Piazza Bodoni, 3 - Tel. 011.812.75.00 - 812.74.16 - Fax 011.812.57.75

E-mail: [confartig.piemonte@tin.it](mailto:confartig.piemonte@tin.it)

# Compendio dati statistici artigianato piemontese

*Aggiornamento dicembre 2002*



1972-2002 TRENTENNALE DI  
*Confartigianato Piemonte*

## ARTIGIANATO PIEMONTESE L'ANDAMENTO DELL'ANNO 2002

L'Ufficio Studi di Confartigianato Piemonte ha elaborato come per gli anni scorsi il compendio sui dati statistici di fine anno più significativi del settore delle imprese artigiane in Piemonte.

Il comparto artigiano annovera al 31 dicembre 2001 127.531 imprese, con un incremento di 1.533 unità rispetto alle 125.998 del 31 dicembre 2000 (+1,2%).

Al 30 giugno 2002 (ultimo dato disponibile) le imprese artigiane piemontesi sono ulteriormente aumentate a 128.910 con un incremento pari all'1,08% rispetto al 31 dicembre 2001.

<b>IMPRESE PER DIMENSIONE DI IMPRESA</b>				
<b>al 31/12/2001*</b>		<b>al 30/6/2002</b>		<b>Δ %</b>
Dimensione	Impresa	Dimensione	Impresa	
0-1	82.836	0-1	<b>83.340</b>	0,60
2-4	31.491	2-4	<b>32.970</b>	4,69
5-10	9.565	5-10	<b>9.120</b>	-4,65
11-20	3.049	11-20	<b>2.900</b>	-4,88
>20	590	>20	<b>580</b>	-1,69
<b>TOTALE</b>	<b>127.531</b>	<b>TOTALE</b>	<b>128.910</b>	<b>1,08</b>

\* dati ricavati da Infocamere

I dati disponibili autorizzano a ritenere che anche per l'anno 2002 vi sia una tendenza alla crescita del numero delle imprese come già verificatosi nell'anno precedente, tale da autorizzare la previsione del raggiungimento a fine 2002 delle 130 mila unità, tornando ai massimi storici dei primi anni '80.

Tale fenomeno è da ascrivere al processo di terziarizzazione in atto nel sistema produttivo regionale nonostante una parte del comparto artigiano risenta della crisi dell'auto.

La dimensione prevalente continua ad essere quella dell'unico titolare anche se vi è una crescita considerevole nella classe dimensionale da due a quattro addetti.

## I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

La consistenza delle imprese al 30 giugno 2002 (ultimo dato disponibile) è di 128.910 unità rispetto alle 127.531 unità rilevate al dicembre del 2001.

Pertanto le imprese artigiane iscritte agli albi tenuti dalle Camere di Commercio del Piemonte relativamente al giugno 2002 hanno fatto registrare un saldo positivo complessivo pari al 1.379 unità rispetto all'anno 2001.

<b>PROVINCIA</b>	<b>imprese 2001*</b>	<b>imprese 30/06/02</b>	<b>Δ</b>
Alessandria	12.743	<b>12.902</b>	159
Asti	6.594	<b>6.677</b>	83
Biella	6.496	<b>6.506</b>	10
Cuneo	19.284	<b>19.447</b>	163
Novara	10.232	<b>10.494</b>	262
Torino	61.443	<b>62.032</b>	589
Verbano Cusio Ossola	5.204	<b>5.239</b>	35
Vercelli	5.535	<b>5.613</b>	78
<b>TOTALE</b>	<b>127.531</b>	<b>128.910</b>	<b>1.379</b>

\* dati ricavati da Infocamere

## L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO ARTIGIANO 2002

Le stime sull'andamento dell'occupazione nelle province piemontesi per l'anno 2002 indicano un saldo positivo pari al 1,17% rispetto all'ultimo dato accertato del 31/12/2001.

<b>PROVINCIA</b>	<b>ADDETTI</b>		<b>Δ</b>
	<b>anno 2001*</b>	<b>anno 2002 (stima)</b>	
Alessandria	30.761	30.976	215 (+0,7%)
Asti	16.072	16.345	273 (+1,7%)
Biella	15.057	15.192	135 (+0,9%)
Cuneo	47.398	48.014	616 (+1,3%)
Novara	25.599	26.085	486 (+1,9%)
Torino	135.001	136.621	1620 (+1,2%)
Verbano Cusio Ossola	12.598	12.619	21 (+0,6%)
Vercelli	12.247	12.332	85 (+0,7%)
<b>TOTALE</b>	<b>294.733</b>	<b>298.184</b>	<b>3451 (+%1.17)</b>

\* ultimo dato disponibile (Osservatorio Artigianato Regione Piemonte/Unioncamere/INPS)

## **EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE**

L'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese "EBAP" fu fondato nel settembre 1993 in attuazione di uno specifico Accordo interconfederale regionale tra Confartigianato, le altre Organizzazioni artigiane e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Le funzioni principali dell'EBAP sono:

il Sostegno al reddito con lo scopo di effettuare interventi a favore delle imprese artigiane aderenti e dei relativi lavoratori dipendenti a fronte di situazioni quali crisi congiunturale, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;

la Sicurezza 626 con lo scopo di applicare le disposizioni previste dal D.l.vo 626/94 ed inoltre formare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali per le aziende i cui dipendenti abbiano potato per tale scelta.

Inoltre EBAP Formazione gestisce la formazione a distanza dei C.F.L. e, tramite la Commissione Paritetica Formazione, contribuisce all'attività di supporto per la formazione degli apprendisti mediante la fornitura di specifici manuali. Inoltre ha competenza in merito alla formazione continua e produce un'ampia e specifica manualistica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, che viene distribuita alle imprese associate ed ai loro dipendenti.

### **CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO NELL' ANNO 2002**

I Contratti formazione lavoro "CFL" conclusi tramite il sistema bilaterale in Piemonte (Ebak), sotto riportati, riguardano l'anno 2001 ed il primo semestre dell'anno 2002.

<b>PROVICIA</b>	<b>ANNO 2001</b>		<b>TOT.</b>	<b>ANNO 2002</b>	
	1° sem.	2° sem.		1° sem.	
ALESSANDRIA	102	52	154	52	
ASTI	52	27	79	32	
BIELLA	64	64	128	84	
CUNEO	271	255	526	265	
NOVARA	150	102	252	127	
TORINO	203	137	340	116	
VERCELLI	38	27	65	27	
V.C.O	66	56	122	36	
<b>TOTALE</b>	<b>946</b>	<b>760</b>	<b>1666</b>	<b>739</b>	

## SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni elencate in tabella erogate alle **imprese artigiane** dall'Ente Bilaterale Piemontese nell'anno 2002 sono di tre tipi:

PRESTAZIONI ANNO 2002*						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo €	imprese	importo	imprese	importo €
ALESSANDRIA	9	12.450,87	-	-	6	4.131,66
ASTI	5	5.998,43	-	-	1	2.582,28
BIELLA	2	2.066,82	-	-	3	3.098,74
CUNEO	17	22.158,51	-	-	7	5.164,57
NOVARA	18	14.597,76	-	-	1	516,46
TORINO	19	13.690,49	1	715,29	5	5.164,57
VERCELLI	-	-	-	-	-	-
V.C.O	2	1.970,87	-	-	1	516,46
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>72.932,76</b>	<b>1</b>	<b>715,29</b>	<b>24</b>	<b>21.174,74</b>

\* i valori sono riferiti al 1°, 2° e 3° trimestre

Le prestazioni erogate dal sistema bilaterale in Piemonte per il sostegno al reddito dei **dipendenti** delle imprese artigiane nell'anno 2002 sono state le seguenti:

PRESTAZIONI ANNO 2002**				
PROVINCIA	Sostegno al reddito lavoratori			
	n° imprese	n° lavoratori	Monte ore	importo erogato €
ALESSANDRIA	250	777	108.114	278.595,36
ASTI	52	155	15.905	41.302,60
BIELLA	337	1.207	113.771	283.232,07
CUNEO	151	517	73.734	155.403,59
NOVARA	191	728	98.868	240.319,68
TORINO	461	1.454	143.193	369.738,40
VERCELLI	106	418	41.940	102.912,28
V.C.O	71	172	21.853	56.029,44
<b>TOTALE</b>	<b>1.619</b>	<b>5.425</b>	<b>617.377</b>	<b>1.527.563,43</b>

La tabella seguente evidenzia l'andamento delle prestazioni erogate a sostegno del reddito dei lavoratori delle imprese artigiane dalla costituzione del sistema bilaterale in Piemonte.

ANNI	Sostegno al reddito lavoratori- serie storica			
	n° imprese	n° lavoratori	monte ore	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	1.444.844.937
2001	413	1.433	285.057	1.090.901.458
2002**	1.619	5.425	617.377	2.957.775.242
<b>TOTALE</b>	<b>6.486</b>	<b>21.605</b>	<b>2.640.269</b>	<b>11.865.423.492</b>

\*\* i valori sono riferiti al periodo gennaio- novembre

## CREDITO SITUAZIONE OPERATIVA ARTIGIANCASSA AL 30/09/2002

### OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING PRESENTATE ALL'AGEVOLAZIONE

Gennaio – Settembre 2002 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONI	CREDITO		LEASING		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
ALESSANDRIA	220	8.737	105	4.228	325	12.965
ASTI	165	8.575	73	3.404	238	11.979
BIELLA	82	3.013	96	4.060	178	7.073
CUNEO	857	35.176	127	5.695	984	40.871
NOVARA	42	2.106	166	8.356	208	10.482
TORINO	890	30.162	730	31.659	1.620	61.821
VERBANIA	54	2.499	119	5.133	173	7.632
VERCELLI	85	2.687	78	2.744	163	5.431
<b>PIEMONTE</b>	<b>2.395</b>	<b>92.975</b>	<b>1.494</b>	<b>65.279</b>	<b>3.889</b>	<b>158.254</b>
Totale Italia	<b>17.131</b>	<b>742.542</b>	<b>10.216</b>	<b>494.172</b>	<b>27.347</b>	<b>1.236.714</b>

### OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING AMMESSE AL CONTRIBUTO

Gennaio - Settembre 2002 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONI	CREDITO		INVESTIMENTI REALIZZATI	NUOVI POSTI DI LAVORO*
	Numero	Importo		
ALESSANDRIA	277	10.138	9.956	97
ASTI	206	9.360	9.154	56
BIELLA	172	6.675	6.450	45
CUNEO	739	29.829	29.366	108
NOVARA	206	9.159	9.026	60
TORINO	1.271	48.093	48.154	379
VERBANIA	163	6.560	6.217	54
VERCELLI	130	4.941	4.771	24
<b>PIEMONTE</b>	<b>3.164</b>	<b>124.755</b>	<b>123.094</b>	<b>823</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>29.506</b>	<b>1.193.450</b>	<b>1.271.830</b>	<b>12.352</b>

\*sulla base delle indicazioni fornite dalle imprese

**CREDITO DI PRIMO LIVELLO****FINANZIAMENTI DELIBERATI ED EROGATI**

Gennaio – Settembre 2002 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	FINANZIAMENTI DELIBERATI		FINANZIAMENTI EROGATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	145	8.980	134	7.108
Lombardia	694	39.971	736	38.420
Liguria	29	2.766	27	1.146
Veneto	153	7.487	140	6.992
Emilia Romagna	21	625	21	637
<b>Totale Nord</b>	<b>1.042</b>	<b>59.829</b>	<b>1.058</b>	<b>54.303</b>
Toscana	24	1.437	29	1.625
Marche	61	3.618	68	4.286
Umbria	155	8.906	148	7.643
Lazio	158	6.903	153	6.495
<b>Totale Centro</b>	<b>398</b>	<b>20.864</b>	<b>398</b>	<b>20.049</b>
Abruzzo	31	1.246	36	1.290
Molise	11	552	10	318
Campania	195	18.206	188	15.935
Puglia	284	15.264	331	16.995
Basilicata	148	6.525	167	6.739
Calabria	280	12.504	248	7.814
Sicilia	179	5.651	175	5.507
Sardegna	253	13.446	256	9.393
<b>Totale Sud</b>	<b>1.381</b>	<b>73.394</b>	<b>1.411</b>	<b>63.991</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>2.821</b>	<b>154.087</b>	<b>2.867</b>	<b>138.343</b>

**CREDITO DI SECONDO LIVELLO****PRESTITI ALLE BANCHE PER DESTINAZIONE**

Gennaio – Settembre 2002 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	SCORTE		INVESTIMENTI PRODUTTIVI		CONSOLIDAMENTO		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte			54	1.782	100	4.724	154	6.506
Valle D'Aosta	1	10	21	583	8	161	30	754
Lombardia	1	11	15	426	458	17.594	474	18.031
Liguria			1	6	24	1.068	25	1.074
Trentino								
Veneto			1	26	3	60	4	86
Friuli								
Emilia Romagna			25	715	51	1.787	76	2.502
<b>Totale Nord</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>117</b>	<b>3.538</b>	<b>644</b>	<b>25.394</b>	<b>763</b>	<b>28.953</b>
Toscana								
Marche					97	6.129	97	6.129
Umbria								
Lazio			4	85			4	85
<b>Totale Centro</b>	<b>-</b>		<b>4</b>	<b>85</b>	<b>97</b>	<b>6.129</b>	<b>101</b>	<b>6.214</b>
Abruzzo			10	158	33	614	43	772
Molise			1	8	5	227	6	235
Campania								
Puglia			17	249			17	249
Basilicata			16	274	1	16	17	290
Calabria			100	2.395	8	330	108	2.725
Sicilia								
Sardegna					1	27	1	27
<b>Totale Sud</b>	<b>-</b>		<b>144</b>	<b>3.084</b>	<b>48</b>	<b>1.214</b>	<b>192</b>	<b>4.298</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>265</b>	<b>6.707</b>	<b>789</b>	<b>32.737</b>	<b>1.056</b>	<b>39.465</b>



# INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

## QUADRO DI SINTESI ANNO 2002

Dal quadro di sintesi dei valori medi regionali dell'indagine congiunturale trimestrale, svolta da Confartigianato Piemonte sulla base di un questionario somministrato telefonicamente ad oltre 2300 imprese selezionate nell'ambito dei comparti di produzione e di servizi maggiormente rappresentativi, emerge un netto calo di fiducia degli artigiani piemontesi nel 2002, rispetto al 2001.

Il saldo relativo alla **produzione totale** è infatti negativo (- 11,88%) e solo il 49,84% del campione stima che la produzione sarà costante.

Anche le previsioni relative ai **nuovi ordini** non sono soddisfacenti: il saldo fa infatti registrare un - 6,55%, mentre solo il 32,21% degli intervistati prevede che l'acquisizione di nuovi ordini sarà costante.

Solo il 58,55% delle imprese, a fronte del 63,27% dell'anno scorso, ipotizza regolarità negli **incassi**.

Per quanto riguarda l'**andamento occupazionale**, il saldo è negativo, anche se in misura contenuta: - 0,85%, mentre nel 2001 si affermavano gli ottimisti con il 4,31%.

L'8,25% delle imprese intervistate ha manifestato interesse all'assunzione di **manodopera specializzata**, ma solo il 5,88% si è dichiarato disposto ad acquisire **manodopera generica**.

Anche se l'11,42% del campione ha espresso propensione all'assunzione di **apprendisti**, la maggior parte delle imprese interpellate ha espresso forti riserve sull'istituto dell'apprendistato, considerandolo non rispondente alle reali esigenze produttive.

Le perduranti difficoltà dell'economia mondiale, che si riflettono fortemente su quella italiana, hanno evidentemente influenzato negativamente le speranze degli artigiani piemontesi in una reale ripresa.

La crisi Fiat ha ulteriormente aggravato un quadro non certo confortante, infatti il saldo ottimisti/pessimisti è risultato complessivamente negativo a partire dal secondo trimestre (all.4). A tale riguardo risulta evidente il divario nelle aspettative fra l'anno 2001 e l'anno 2002 (all.5).

